COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 29.11.2013
COM(2013) 845 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione di sintesi relativa all'esercizio di monitoraggio e valutazione del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione di sintesi relativa all'esercizio di monitoraggio e valutazione del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio

1. INTRODUZIONE

Il fondo di ricerca carbone e acciaio della Commissione europea (in appresso "FRCA") è stato istituito nel 2002 per sostenere la competitività nei settori del carbone e dell'acciaio europei, raccogliendo l'eredità del trattato, ormai scaduto, della Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Nei suoi 11 anni di attività, il FRCA ha cofinanziato progetti di ricerca nonché progetti pilota e dimostrativi, erogando finanziamenti complessivi nell'ordine di 600 milioni di EUR (in genere 55 milioni di EUR l'anno) a favore di industrie, università e centri di ricerca.

A norma dell'articolo 38 della decisione che costituisce la base giuridica del programma FRCA (decisione 2008/376/CE del Consiglio)[1], la Commissione ha recentemente portato a termine un esercizio di monitoraggio del programma di ricerca e una valutazione dei benefici previsti. È stato nominato un comitato di esperti composto da esperti indipendenti cui sono stati affidati i due suddetti compiti.

L'esercizio di monitoraggio era finalizzato a monitorare l'attuazione del programma dal 2002, tenendo conto di tutti gli aspetti operativi e formulando raccomandazioni per miglioramenti futuri e per l'eventuale semplificazione delle procedure attuali. La relazione pertinente è stata pubblicata in formato elettronico sul sito web del FRCA[2] nel 2013, conformemente al paragrafo 1 del suddetto articolo 38.

L'esercizio di valutazione è stato realizzato successivamente al completamento dei progetti cofinanziati dal FRCA nel periodo compreso tra il 2003 e il 2010, al fine di valutare i vantaggi qualitativi e quantitativi per la società e per i settori interessati. La relazione di valutazione, corredata dell'allegato tecnico, è stata pubblicata in formato elettronico sul sito web del FRCA[2] nel 2013 in conformità del paragrafo 2 del suddetto articolo 38.

Previa consultazione del comitato del carbone e dell'acciaio (COSCO), è stato deciso di pubblicare, in formato cartaceo e in formato elettronico, una relazione di monitoraggio e valutazione. La relazione combinata finale è stata quindi pubblicata dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea nel settembre 2013 ed è attualmente consultabile in linea sulla piattaforma EU Bookshop[3].

2. METODOLOGIA

Al fine di stabilire il quadro amministrativo e finanziario dell'esercizio di monitoraggio e valutazione, i servizi della Commissione hanno istituito, nell'ottobre 2010, un comitato

---

1 GU L 130 del 20.5.2008.

2 http://cordis.europa.eu/coal-steel-rtd/home_en.html

3 Monitoring&Assessment Report of the Research Programme for the Research Fund for Coal and Steel. Commissione europea, Direzione generale della Ricerca e dell'innovazione. © Unione europea, 2013. ISBN 978-92-79-29742-7, URL http://dx.doi.org/10.2777/11062.

direttivo interno presieduto da Alan Haigh, capo unità responsabile del Fondo di ricerca carbone e acciaio. A norma dell'articolo 38, paragrafo 3, e dell'articolo 39 della decisione che costituisce la base giuridica del programma FRCA e previa consultazione del COSCO nel 2010, nel 2011 è stato istituito un comitato di esperti composto da esperti esterni indipendenti chiamati ad assistere la Commissione nello svolgimento di tali attività. Il comitato di esperti era presieduto dal Prof. Dr.-Ing. Carl-Dieter Wuppermann, mentre gli altri componenti erano esperti altamente qualificati provenienti dai settori del carbone e dell'acciaio, nominati su suggerimento dei gruppi consultivi per il carbone e l'acciaio (CAG e SAG).

Il comitato di esperti ha elaborato il mandato per il monitoraggio e la valutazione e ha stabilito una metodologia che comprende la formulazione di un questionario esteso e di un questionario più breve e una serie di visite sul posto da parte di relatori altamente qualificati. Nel corso della riunione del COSCO del 2011 sono stati approvati il mandato e la metodologia complessiva proposta.

Grazie alla collaborazione dei presidenti e degli altri membri dei gruppi tecnici, è stato possibile analizzare tutti i 198 progetti conclusi tra il 2003 e 2010, allo scopo di tratteggiare un quadro complessivo dei principali risultati conseguiti. Tra questi progetti, ne sono stati individuati 78 che sono potenzialmente adatti a consentire la quantificazione dei benefici; 46 di questi progetti sono stati oggetto di un'analisi approfondita, che ha comportato visite tecniche e la compilazione di un questionario esteso (informazioni dettagliate su queste valutazioni sono presentate nell'allegato alla relazione di valutazione). È stato infine esaminato un sottogruppo di 23 progetti allo scopo di quantificare i vantaggi effettivi e potenziali a livello, rispettivamente, di beneficiario e di comparto.

I risultati preliminari di questo esercizio sono stati illustrati nel corso delle riunioni del COSCO del 2012 e del 2013. Il 19 e il 20 settembre 2012 si è tenuta a Lussemburgo una conferenza volta a presentare a una platea più vasta le conclusioni della relazione di monitoraggio e a celebrare il decimo anniversario del primo invito a presentare proposte nel quadro del programma FRCA.

3. PRINCIPALI CONCLUSIONI DELL'ESERCIZIO DI MONITORAGGIO

La raccomandazione principale scaturita dall'esercizio di monitoraggio è l'invito a mantenere l'impostazione generale che è stata adottata sin dalla creazione, nel 2002, del fondo di ricerca carbone e acciaio e che è stata riveduta nel 2008. Più specificamente, il programma dovrebbe:

- mantenere il suo carattere di programma settoriale orientato all'industria e lasciare invariati gli obiettivi di ricerca, giacché questi ultimi sono considerati estremamente importanti per l'industria europea del carbone e dell'acciaio e adeguati alle future tendenze in entrambi i settori;
- conservare i principali processi attualmente in uso per l'attuazione del programma, ad esempio le regole che presiedono all'assegnazione dei fondi ai settori, la quota delle azioni ammissibili (progetti di ricerca, progetti pilota e dimostrativi, misure di accompagnamento) e le regole di partecipazione. La prassi secondo la quale i partner di paesi terzi possono partecipare ai progetti ma senza ricevere finanziamenti dovrebbe essere mantenuta.

Allo stesso tempo è stato suggerito di rafforzare aspetti specifici, allo scopo di migliorare l'attuale gestione pratica del programma FRCA. Le raccomandazioni formulate riguardano tra l'altro una migliore armonizzazione dei sottosettori tecnici del programma (gruppi tecnici), il miglioramento dei criteri utilizzati per la valutazione delle proposte presentate, un uso più esteso degli strumenti elettronici (ad esempio per la presentazione e la valutazione a distanza delle proposte), il rafforzamento delle azioni di divulgazione sia durante il ciclo di vita dei progetti sia dopo la stesura della relazione finale, la promozione di progetti pilota e dimostrativi. Nel complesso tali raccomandazioni non prevedono nessuna modifica sostanziale per quanto riguarda la natura, il campo di applicazione e l'impostazione generale di questo programma di ricerca.

Sulla scorta di tali raccomandazioni, sono state intraprese le seguenti azioni specifiche:

- piena introduzione, nel 2013, di un sistema di presentazione elettronica delle proposte, che consentirà la lettura a distanza e una prima valutazione da parte di esperti esterni indipendenti. Il sistema utilizzato è compatibile con gli strumenti di presentazione elettronica delle proposte di Orizzonte 2020, e dunque rafforza le sinergie tra il programma FRCA e l'attuazione del programma quadro;
- un riesame dei criteri di valutazione, effettuato con l'ausilio dei gruppi consultivi per il carbone e l'acciaio (CAG e SAG). Tale riesame ha consentito di mettere a punto una serie di criteri di valutazione migliorati per i progetti di ricerca e per i progetti pilota e dimostrativi; tali criteri sono già utilizzati per l'esercizio di valutazione 2013;
- un riesame della portata e dei criteri di valutazione delle misure di accompagnamento previste dal programma, allo scopo di potenziare la divulgazione e l'impatto dei risultati dei progetti. Un progetto di proposta figura all'ordine del giorno delle prossime riunioni dei gruppi consultivi;
- un progetto di proposta volto ad armonizzare l'ambito operativo e le dimensioni di alcuni gruppi tecnici cruciali è attualmente all'esame dei gruppi consultivi, dei gruppi tecnici, della Piattaforma tecnologica europea dell'acciaio (ESTEP) e dei servizi della Commissione.

4. PRINCIPALI CONCLUSIONI DELL'ESERCIZIO DI VALUTAZIONE

L'esercizio di valutazione ha individuato i vantaggi qualitativi e quantitativi derivanti dai progetti conclusi che hanno beneficiato del cofinanziamento del FRCA.

4.1 Vantaggi qualitativi

I risultati di oltre 500 questionari, compilati da un'elevatissima percentuale di partecipanti, indicano i principali vantaggi qualitativi percepiti dagli interessati. Inoltre tutti i 198 progetti completati tra il 2003 e il 2010 sono stati analizzati da esperti tecnici allo scopo di tratteggiare un quadro complessivo dei principali risultati conseguiti.
In primo luogo, è stata determinata la natura dei principali risultati dei progetti (figura 1). Si è rilevato che i progetti producono risultati in termini di ampliamento delle conoscenze e, in minor misura, conducono alla formulazione di raccomandazioni e all'introduzione di nuovi processi e nuove prassi, modelli numerici, nuove soluzioni e nuovi prodotti e dispositivi di misurazione.

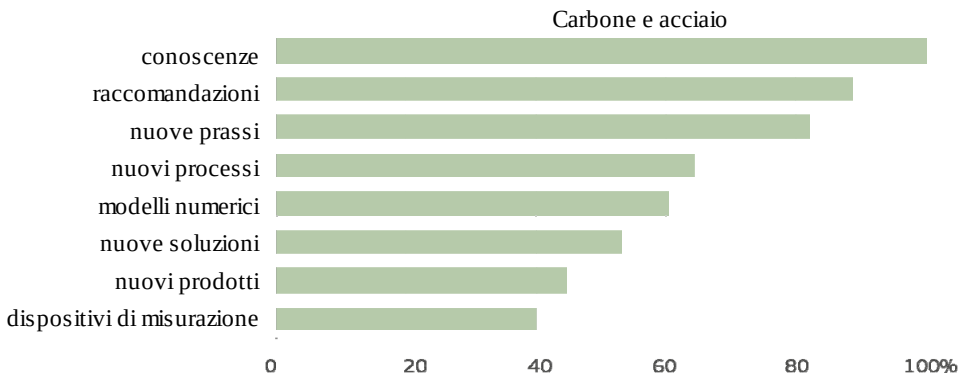


Figura 1. Natura dei risultati dei progetti/percentuale di progetti analizzati.

Successivamente sono stati individuati i vantaggi qualitativi prodotti da questi risultati.

Vantaggi per i beneficiari e i settori:

- acquisizione di nuove conoscenze e opportunità di collaborazione in rete tra esperti dell'industria e del mondo accademico, formazione e istruzione;
- introiti finanziari e altri vantaggi economici, che contribuiscono efficacemente alla sostenibilità economica e alla competitività nel relativo comparto industriale;
- sviluppo di nuovi processi, nuove soluzioni e nuovi prodotti, che dimostrano l'impatto del programma FRCA sullo sviluppo dell'innovazione e sulla sua applicazione nella pratica industriale. Sono raccomandati investimenti complementari al fine di migliorare ulteriormente lo sfruttamento dei risultati nei vari settori.

Vantaggi per la società:

- oltre a consentire l'acquisizione di nuove conoscenze, i progetti FRCA stimolano la competitività dell'Europa attraverso tecnologie, prodotti e soluzioni nuove e sostenibili;
- altri vantaggi per la società derivano dai miglioramenti apportati a livello di salute, sicurezza e condizioni di lavoro e dalla riduzione dell'impatto ambientale delle industrie del carbone e dell'acciaio.

In tutti i casi la diffusione efficiente dei risultati è un elemento chiave per raccogliere i potenziali vantaggi e stimolare l'ampliamento delle conoscenze non soltanto nei settori del carbone e dell'acciaio (ma anche in altri comparti industriali e a livello di clienti, PMI, università e centri di ricerca, cittadini ecc.).

4.2 Vantaggi quantitativi

La valutazione dei principali vantaggi quantitativi è stata effettuata in relazione a 23 progetti o "cluster" di progetti completati, che hanno ottenuto un cofinanziamento FRCA di 31 milioni di EUR e sono stati selezionati perché offrono ai beneficiari vantaggi più diretti e inequivocabili sul piano finanziario (anche altri progetti hanno mostrato di produrre vantaggi, ma questi si sono rivelati più difficili da quantificare). I vantaggi finanziari considerati nell'analisi sono l'aumento della produttività, l'acquisizione di nuove quote di mercato o il miglioramento delle quote di mercato esistenti e la riduzione dei costi. L'analisi non ha tenuto conto dei costi aggiuntivi che le aziende hanno dovuto sostenere per sfruttare i suddetti vantaggi (un'analisi costi/benefici completa esulava dall'ambito dell'esercizio di valutazione).

È stato calcolato che i vantaggi effettivi per i beneficiari interessati ammontano a quasi 103 milioni di EUR l'anno. Questo dato è stato pienamente confermato dai partner industriali dei progetti e dimostra che in media, per questi 23 progetti, 1 EUR di cofinanziamento FRCA ha prodotto vantaggi finanziari pari a 3,3 EUR l'anno.

La relazione descrive inoltre un modello semplificato mediante il quale è stato possibile valutare, in un arco di tempo ragionevole, i vantaggi accumulati. In base a tale modello, e prendendo a riferimento i 23 progetti selezionati, è stato calcolato che i vantaggi accumulati complessivi per i partner dei progetti sono nell'ordine di 400 milioni di EUR. Questo dato è una proiezione che non tiene conto degli investimenti ma è comunque indicativo della capacità potenziale dei progetti di produrre cospicui vantaggi nel tempo.

Infine, sulla base di ipotesi conservative formulate dal comitato di esperti, è stata effettuata una stima dei potenziali vantaggi complessivi che si potrebbero ricavare se i risultati dei 23 progetti selezionati fossero estesi a tutti i contesti industriali pertinenti nei settori del carbone e dell'acciaio europei. In questo caso è stato calcolato che i potenziali vantaggi annuali ammonterebbero a 684 milioni di EUR/anno nei vari settori di produzione, come indicato in figura 2. Tale importo corrisponde, rispetto alla dotazione annua del FRCA, generalmente pari a 55 milioni di EUR/anno, a un potenziale effetto moltiplicatore di 12,4 EUR ottenuti per ciascun euro speso dal FRCA. Ciò dimostra che questo programma di ricerca è uno strumento in grado di apportare innovazione e competitività nei settori del carbone e dell'acciaio europei nel loro complesso e non soltanto a favore dei singoli beneficiari.

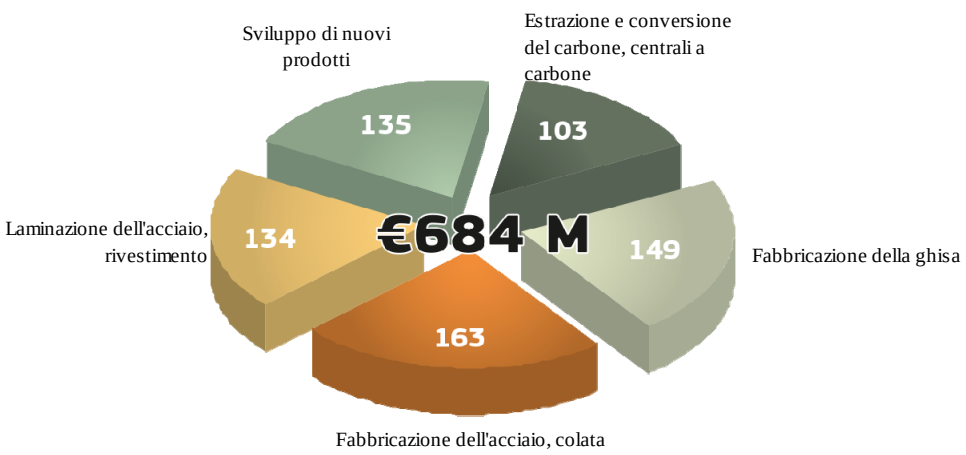


Figura 2. Potenziale beneficio di 684 milioni di EUR/anno ottenibile con un finanziamento del Fondo di ricerca carbone e acciaio di 55 milioni di EUR/anno per diversi comparti produttivi nei settori del carbone e dell'acciaio

Le relazioni sull'esercizio di monitoraggio e valutazione del programma FRCA indicano che tale programma è uno strumento unico ed efficace per sostenere la competitività delle industrie europee del carbone e dell'acciaio.

5. CONCLUSIONI

I principali risultati possono essere sintetizzati come segue.

- Il programma non richiede modifiche sostanziali; il suo orientamento industriale e le principali modalità della sua attuazione dovrebbero essere mantenute.
- Sono stati individuati i vantaggi qualitativi per i beneficiari, per i settori del carbone e dell'acciaio e per la società. Tali vantaggi consistono principalmente nell'acquisizione di nuove conoscenze, nello sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti, nel ricavo di introiti finanziari e nel miglioramento delle condizioni di lavoro.
- Sono stati calcolati, in maniera dettagliata, i vantaggi quantitativi prodotti da 23 progetti selezionati. Tale calcolo dimostra che ogni euro di cofinanziamento FRCA ha determinato, per i beneficiari, un vantaggio finanziario pari a 3,3 EUR/anno.
- Le proiezioni effettuate nei settori del carbone e dell'acciaio hanno dimostrato l'enorme potenziale di sfruttamento dei risultati conseguiti in campo tecnico e scientifico dai progetti FRCA. Tali proiezioni hanno indicato che tali risultati, se ampiamente applicati su scala europea, potrebbero determinare vantaggi finanziari pari a 684 milioni di EUR/anno. Considerando che, in genere, la dotazione annua del FRCA è di circa 55 milioni di EUR/anno, tale importo corrisponde a un potenziale fattore moltiplicatore di 12,4.

Da tale analisi emerge che il programma FRCA risulta pienamente in linea con il suo mandato, definito dall'articolo 2 della decisione che ne costituisce il fondamento giuridico (decisione 2008/376/CE del Consiglio relativa all'adozione del programma di ricerca del fondo di ricerca carbone e acciaio), in base al quale il programma di ricerca è uno strumento che "*sostiene la competitività nei settori comunitari connessi all'industria del carbone e dell'acciaio*" e che produce innovazione e pertanto "*completa le attività svolte negli Stati membri e nell'ambito dei programmi di ricerca comunitari esistenti*" quali il Settimo programma quadro (7°PQ) e il prossimo programma Orizzonte 2020.